



Prot. N°

Catania,

RICHIESTA CHIARIMENTI PROGETTO SIPROIMI MSNA 74 POSTI – Gara Europea a procedura aperta ai sensi degli art. 60 e 95 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 per l'individuazione di un soggetto Ente attuatore per la gestione dei servizi di accoglienza integrata del Progetto Siproimi (Ex Sprar) MSNA Catania, anno 2021, per 74 posti (50 posti MSNA genere maschile, 5 posti MSNA genere femminile, 19 posti neomaggiorenni) ai sensi del D.M. 18/11/2019.

Chiarimenti In merito al BANDO della procedura in oggetto: l'importo complessivo a base d'asta è da considerarsi comprensivo del 5% di IVA?

Si.

In merito al DISCIPLINARE della procedura in oggetto:

1) A pag. 1 sia nell'intestazione che nella premessa vengono indicati i 74 posti così suddivisi: 45 maschi, 5 femmine e 19 neomaggiorenni; mancherebbero 5 posti, a chi sono destinati?

R) Gli altri 5 posti sono da imputare agli MSNA di genere maschile.

2) A pag. 4 Art. 5 viene indicato come oggetto dell'appalto l'affidamento dei servizi di accoglienza per 96 posti ordinari per il biennio 2021/2022. Si tratta di un refuso?

R) Sì. E' da intendersi MSNA Catania, anno 2021, per 74 posti

3) A pag. 5 l'importo complessivo a base d'asta indicato è da considerarsi comprensivo del 5% di IVA?

R) Sì l'importo è comprensivo dell'IVA.

4) In merito al punto 9.3 del disciplinare "Requisiti di capacità tecnica e professionale" è corretto che per "servizi analoghi" si intendono "esclusivamente servizi resi nel settore Assistenza ai Minori tipologia Centro diurno, Istituto di ricovero, Comunità alloggio" e non specifica esperienza nell'accoglienza di minori stranieri non accompagnati?

R) In merito al punto 9.3 del disciplinare per "servizi analoghi" sono da intendersi i servizi di integrazione e di accoglienza resi in favore di MSNA.

5) Si chiedono chiarimenti in merito all'Art. 16 del disciplinare, che ribadisce per la presente procedura la sospensione dal pagamento del contributo ANAC, in discordanza con il punto 19.3 del disciplinare, "documentazione a corredo", che prevede la ricevuta di pagamento del contributo. Si aggiunge che l'Autorità Nazionale Anti Corruzione, con comunicazione ufficiale del 23/12/20, ha dichiarato che a "decorrere dal 1° gennaio 2021 gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono nuovamente tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità".

R) Così come da comunicazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione a decorrere dal 1° gennaio 2021 l'operatore economico è tenuto al versamento del contributo.

6) In merito al punto 20.2 – "Documentazione ulteriore", a pagina 20 vengono richieste 5 strutture per MSNA (4 maschili, 1 femminile), a pagina 21, invece, sono richieste 6 strutture (5 maschili, 1 femminile). A quale indicazione bisogna fare riferimento?

R) Le strutture richieste per MSNA sono (5 maschili, 1 femminile).

7) In merito al punto 20.2 – "Documentazione ulteriore", a pagina 21, rigo 4, facendo riferimento alle strutture vengono indicati 55 MSNA. Si tratta di un refuso?

R) E' da intendersi 50 MSNA.

8) In merito al punto 20.2 – "Documentazione ulteriore", a pagina 21, per quanto riguarda le strutture per i 19 Neomaggiorenni, è corretto che debbano essere 5?

R) E' da intendersi 2 strutture.

9) In merito al punto 23.4 del disciplinare "Soglia di sbarramento", in riferimento alla griglia "voci dell'offerta tecnica", punto "II. Formazione ed esperienza degli operatori", vi è discordanza tra i punteggi indicati nella prima colonna e i punteggi massimi attribuibili espressi nella seconda colonna. A quali bisogna fare riferimento?

R) In merito al punto 23.4 del disciplinare "Soglia di sbarramento", in riferimento alla griglia "voci dell'offerta tecnica", punto "II. Formazione ed esperienza degli operatori" bisogna fare riferimento alla seconda colonna. Nello specifico: punto II. a max 5 punti; II. b max 5 punti; II. c max 5 punti.



Comune di Catania

Direzione Famiglia e Politiche Sociali

P.O. Responsabilità Familiari – Minori -Infanzia (Asili Nido)



10) In merito al punto 23.4 del disciplinare “Soglia di sbarramento”, in riferimento alla griglia “voci dell’offerta tecnica”, punto “II. Formazione ed esperienza degli operatori” voce II.c), è corretto che sia richiesta, per gli operatori, un’esperienza relativa al quinquennio 2011/2015 e non al più recente 2015/2019?

R) In merito al punto 23.4 del disciplinare “Soglia di sbarramento”, in riferimento alla griglia “voci dell’offerta tecnica”, punto “II. Formazione ed esperienza degli operatori” voce II.c), per gli operatori si richiede esperienza relativa al quinquennio relativo al 2015/2019.

IN MERITO AL CAPITOLATO DI GARA:

1) a pagina 1, nelle premesse, viene indicato come periodo di esecuzione il biennio 2021/2022, mentre nell’intestazione del capitolato, nel bando e nel disciplinare il periodo indicato è l’annualità 2021. Si tratta di un refuso?

R) Sì. E’ da intendersi solo annualità 2021.

2) In merito all’Art. 5 “tempi di accoglienza e deroghe”, si chiedono chiarimenti, poiché sono espressi i soggetti e i termini previsti per i progetti rivolti all’accoglienza dei richiedenti protezione internazionale e non quelli previsti per i MSNA, così come da Manuale Sprar Agosto 2018.

R) In merito all’Art. 5 “tempi di accoglienza e deroghe”, così come da Manuale Sprar Agosto 2018 i MSNA hanno diritto all’accoglienza fino al compimento della maggiore età, con possibile proroga per altri sei mesi

3) A pag. 9 del Capitolato, penultimo capoverso, è fatto esplicito riferimento al progetto SPRAR Catania Ordinari. Si richiedono chiarimenti in merito

R) A pag. 9 del Capitolato, penultimo capoverso, si tratta di un refuso: progetto SPRAR Catania Ordinari va sostituito con progetto SIPROIMI MSNA Catania.

4) All’Art. 15 del capitolato, così come nell’intestazione del documento, viene indicata la P.O. Inclusione sociale, politiche abitative, problematiche ROM e immigrazione, seppure la responsabile del procedimento risulti essere la P.O. “Responsabilità familiari – Minori – Infanzia (Asili Nido)”, come indicato all’Art.1 dello stesso capitolato. Si tratta di un refuso?

R) All’Art. 15 del capitolato, così come nell’intestazione del documento, viene indicata la P.O. Inclusione sociale, politiche abitative, problematiche ROM e immigrazione, per mero errore. La responsabile del procedimento è la P.O. “Responsabilità familiari – Minori – Infanzia (Asili Nido)”, come indicato all’Art.1 dello stesso capitolato.

5) All’art.22 “Norme Finali”, viene indicato il DM 10/08/2016 e non il più recente DM 18/11/2019. A quale bisogna fare riferimento?

R) All’art.22 “Norme Finali”, bisogna fare riferimento al DM 18/11/2019.

La Responsabile P.O.
Dott.ssa Giovanna Maria Amato